

Nido d'Infanzia Comunale "LE BICIANCOLE"

PROGETTO EDUCATIVO ANNO 2023/2024

"Aiutami a fare da solo"

Dentro – Fuori – Oltre

"L'educazione è un processo naturale effettuato dal bambino, e non è acquisita attraverso l'ascolto di parole, ma attraverso le esperienze del bambino nell'ambiente".

Maria Montessori

La progettazione educativa di quest'anno è stata pensata esplorando il mondo dentro e fuori il nostro nido, consapevoli che l'educazione e gli apprendimenti non possono essere circoscritti ad un luogo, non solo perché uscire porta benessere ma perché desideriamo trasmettere ai nostri bambini e bambine curiosità e interesse a tutto ciò che ci circonda.

Dentro e fuori si gioca, si esplora, si apprende, si condividono momenti insieme, dove il fuori non è l'intervallo dell'esperienza educativa ma diventa parte integrante di ciò che accade all'interno, diventando momento di scambio tra le varie sezioni del nostro nido. Ciò che si apprende all'interno si può apprendere anche all'esterno, spesso in modo più interessante perché vivo e reale.

Le domande maturate all'esterno vengono approfondite anche all'interno: l'impegno a osservare, documentare e rilanciare quanto esplorato fuori, consente di transitare tra interno ed esterno e di cogliere ogni opportunità per generare conoscenza, valorizzando le esperienze proposte dai bambini.

Per il benessere dei bambini, quindi, dobbiamo ripensare i luoghi, i materiali e l'intenzionalità educativa degli adulti.

La progettazione del fuori e l'uso dei materiali naturali come (la terra, le cortecce dell'albero, le foglie, l'acqua, e tutto ciò che appartiene alla natura) nasce da un'intensa conoscenza ed esperienza fatta con gli stessi materiali che abitano il nostro giardino, vissuti dai bambini in maniera spontanea o proposti dall'adulto, dalla condivisione con le famiglie, creando nuovi presupposti e benefici che arricchiscono lo stare fuori in modo da creare anche una continuità di esperienze che si possono vivere nella quotidianità "oltre" il nido.

A partire dal contatto con gli elementi naturali e dall'immersione nei cicli della natura, è possibile osservare i cambiamenti stagionali, l'alternanza giorno/notte, i cicli di vita degli animali e delle piante e dell'uomo, lasciando ai bambini un tempo lento, graduale e personalizzato di avvicinamento ai setting e ai materiali.

Assume quindi importanza lavorare in piccolo gruppo dentro e fuori nella quotidianità, per vivere al meglio le esperienze proposte dagli adulti o osservate e suggerite dall'interesse dei bambini stessi.



Servizi all'infanzia



Servizi culturali



Servizi anziani



Servizi amministrativi e mercati



Attività sportive e ricreative



Servizi pulizia verde pubblico



Inserimento lavoratori svantaggiati



Gestione strutture termali



Refezione scolastica



Servizi sociali e potenziamento ufficio di piano



Farmacie comunali



Gestione strutture residenziali



Servizi sanitari vari



Servizi disabili



Formazione e somministrazione

Anche la famiglia gioca un ruolo importante nel nostro progetto, è quindi nostra intenzione accogliere il genitore come ideatore di nuove esperienze da portare e vivere al nido condividendole con l'intero gruppo. Lasciandogli la libertà di decidere se viverle fuori o dentro... importante è che vengano dall' "oltre" (che faccia parte della propria storia personale ed individuale).

➤ Presentazione del Servizio

I bambini e le bambine sono stati suddivisi in due gruppi, rispettando la divisione delle sezioni in base alle età dei bambini e al numero massimo degli iscritti.

Ogni sezione infatti è completamente autonoma, predisponendo lo spazio di tutte le aree necessarie per svolgere le diverse attività di routine all'interno di essa:

- area per l'accoglienza
- area destinata al gioco con angolo della "lettura" e del "gioco simbolico"
- area del pranzo
- area dedicata all'igiene
- area del sonno
- area esterna/ giardino

L'organizzazione degli spazi è il frutto di scelte condivise all'interno del gruppo di lavoro del nido, scelte mirate alla creazione di un ambiente "pensato" per i bambini e le bambine attraverso la predisposizione di arredi e materiali specifici. E' un ambiente educativo intenzionalmente organizzato in grado di offrire opportunità e stimoli che consentano la costruzione dell'identità dei bambini, della loro autonomia e della loro interazione con altri bambini ed adulti.

Il Nido, oltre ad accogliere le istanze di crescita dei bambini, è attento al bisogno di sostegno alla genitorialità che le famiglie portano; per questo motivo sono previsti momenti di incontro individuali e collettivi. La relazione con le famiglie viene curata e pensata.

Il Nido d'infanzia LE BICIANCOLE accoglie 32 bambini di diverse fasce d'età, suddividendo in 2 gruppi omogenei le sezioni.

Sezione	n. utenti	n. educatori
Gruppo dei MEDI_ sezione "STELLE"	14 bambini	3 educatori
Gruppo dei GRANDI_ sezione "LUNA"	18 bambini	3. educatori



➤ Giornata educativa

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.40 alle 16.15

La giornata educativa al Nido è scandita dalle routines: accoglienza, pranzo, cambio, riposo e uscita; oltre a consentire il soddisfacimento dei bisogni fisiologici del bambino, a svilupparne l'autonomia sono momenti privilegiati di cura, di relazione e scambio emotivo. In sintesi è così strutturata:

- **7.40 -9.30 ingresso e accoglienza**
- **9.30/10.00 colazione**
- **10.00/11.00 gioco del riconoscimento, gioco e attività**
- **11.00/11.30 momento della cura con il cambio e preparazione al pranzo**
- **11.30/12:30 pranzo**
- **12.30 preparazione per il sonno**
- **12.45/15.00 sonno**
- **15.00 risveglio e cambio del pannolino**
- **15.30/16.15 merenda e ricongiungimento con le famiglie**

I bambini che frequentano il nido part-time usciranno tra le 12.30/13:30

➤ Proposte Outdoor Education

Anche quest'anno come già avvenuto negli scorsi anni, daremo importanza all'educazione all'aria aperta, fatta di esperienze e stimoli nuovi che consentono ai bambini e le bambine di vivere gli spazi esterni quanto gli spazi interni come una forma di arricchimento e opportunità. L' Outdoor Education include tutte le attività spontanee dei bambini che mossi a stare in relazione con sé stessi e con gli altri in modo differente poiché cambia il setting delle esperienze, aumenta la consapevolezza verso i temi legati al rispetto dell'ambiente, avviando una nuova percezione del sé nel mondo.

Raggio di Sole - Società Cooperativa Sociale - ONLUS

con sede legale e direzionale nel comune di Casoria (NA) alla Via Piave n.57 - 80026 - con sede amministrativa nel Comune di Milano (MI) alla via Monte Napoleone n. 8 - 20121 - con sede operativa in Afragola (NA) alla via Morandi, n. 7 - 80021
codice fiscale e P. Iva. n°05845721215
Tel. 081/18639880 - Fax. 081015.32.25 E-mail raggiolisole111@virgilio.it - PEC: raggiolisole.coop@pec.it
www.coopraggiolisole.it



Il **book-crossing** invece, ha innescato sempre di più l'idea e la voglia di portare avanti un progetto, nato due anni fa, molto significativo in un contesto educativo. E' evidente e lodevole la propensione del servizio 0-3 ad integrarsi con il contesto circostante, un progetto incentrato verso la lettura all'aria aperta che ha la finalità di sensibilizzare l'uso dei libri in maniera volontaria e spontanea dei bambini in giardino.

Il nostro filo conduttore ci consentirà di proporre e di organizzare contesti educativi che favoriscano nei bambini e le bambine la partecipazione consapevole alle attività libere per poter proporre esperienze nuove e diversificate, affinché sviluppino capacità di apertura a ciò che li circonda.

E' compito dell'educatore progettare un contesto educativo che offra l'opportunità ai bambini e alle bambine di non perdere il contatto con le cose semplici, con la terra, con gli alberi, con i fiori, con gli animali, in poche parole con la natura e con la realtà che li circonda, con gli animali, i suoni e i rumori, attraverso attività giocose. Far vivere loro esperienze nel contesto naturale, vuol dire aiutarli a conoscerlo, ma anche a curarlo e a rispettarlo. Le esperienze educative vanno pensate in modo che possano rispondere davvero alle curiosità e agli interessi di quei bambini e di quelle bambine che in quell'anno frequentano il servizio, dopo aver osservato il gruppo ed individuato i loro bisogni.

➤ **Calendario educativo**

Inizio attività educativa venerdì 15 settembre 2023

I periodi di chiusura contemplati dal calendario regionale saranno i seguenti:

FESTIVITA' _ CHIUSURA:

- **TUTTI I SANTI:**

mercoledì **1° NOVEMBRE 2023**

- **SANTO PATRONO:**

venerdì **1 DICEMBRE 2023**

FESTA DELL'IMMACOLATA

venerdì **8 DICEMBRE 2023**

- **VACANZE DI NATALE**

dal **23 DICEMBRE 2023 al 7 GENNAIO 2024**

- **VACANZE DI PASQUA:**

da giovedì **28 MARZO al 2 APRILE 2024**

- **FESTA DELLA LIBERAZIONE**

giovedì **25 APRILE 2024**

- **FESTA DEL LAVORO**

mercoledì **1° MAGGIO 2024**

- **FESTA NAZIONALE DELLA REPUBBLICA**

domenica **2 GIUGNO 2024**



Servizi all'infanzia



Servizi culturali



Servizi anziani



Servizi amministrativi e mercati



Attività sportive e ricreative



Servizi pulizia verde pubblico



Inserimento lavoratori svantaggiati



Gestione strutture termali



Refezione scolastica



Servizi sociali e potenziamento ufficio di piano



Farmacie comunali



Gestione strutture residenziali



Servizi sanitari vari



Servizi disabili



Formazione e somministrazione

➤ LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Riteniamo un grande valore aggiunto il coinvolgimento delle famiglie nella vita del Nido.

La partecipazione dei genitori implica nel quotidiano una relazione che crea il sostegno giusto per favorire momenti di scambio e occasioni in cui le famiglie sono invitate a prendere parte attiva alla vita del nido. Ciò arricchisce le relazioni tra educatrici, bambini e genitori, ampliando il senso di appartenenza alla comunità nido. I genitori, quotidianamente, nei momenti di entrata e di uscita al nido, hanno la possibilità di scambiare informazioni con le educatrici. Uno scambio più approfondito sarà possibile all'interno dei colloqui individuali programmati o, quando ritenuto necessario, su richiesta dei genitori e delle educatrici. Le attività organizzate saranno finalizzate per favorire la conoscenza tra le famiglie per condividere i piccoli o grandi problemi che possono far parte della vita quotidiana di chi si prende cura dei bambini, mettendo insieme le esperienze, nella convinzione che esse costituiscano un patrimonio prezioso comune.

➤ Progetto educativo

INTRODUZIONE:

Il progetto di quest'anno prevede una connessione di esperienze senza confine tra il "dentro" il "fuori" e "l'oltre" degli spazi del nostro nido.

Le domande che intendiamo rispondere sono:

- Quali esperienze possibili offre la vita all'aperto?
- Come può, la quotidiana abitudine di uscire in giardino, sostenere i processi di apprendimento e le occasioni di relazione tra bambini?
- Gli spazi interni come vengono vissuti dai bambini e perché acquistano importanza?
- Le esperienze provenienti dall'oltre nido come possono entrare all'interno del servizio durante le loro routine quotidiane?

Sono domande che abbracciano il nostro progetto e lo rafforzano, infatti basta pensare che non deve esistere nessun confine tra il "dentro" il "fuori" e "l'oltre", ma considerarli come luoghi capaci di contaminarsi, dialogare, rispecchiarsi e potenziarsi a vicenda grazie ad un processo di interscambio attivato dall'equipe educativa, sostenuto da un percorso formativo voluto ed accolto come fonte di ricchezza, coltivando nella quotidianità insieme ai bambini e alle famiglie la sua sottile bellezza.

I **contesti esterni** supportano esperienze dirette e non sempre previste, accendono stupore e curiosità e quindi aumentano la capacità di attenzione, promuovono la dimensione del rischio, offrono la possibilità di misurarsi con la complessità della realtà, nutrono l'immaginazione e la capacità di problem solving, favoriscono il benessere psicofisico, costituiscono una buona difesa contro le malattie.

Il giardino è una vera e propria "aula" di apprendimento diretto, fonte di stimolazione sensoriale ed emozionale, luogo di esplorazione e di ricerca, miniera educativa.

L'attenzione, la cura, il rispetto, l'affiliazione, la tensione ad interessarsi e a salvaguardare la natura nascono dal vivere quotidianamente il fuori, non solo come occasione di puro "sfogo"



motorio, ma come necessità di nutrire e alimentare il nostro interesse sulla vita e sui processi vitali.

La natura offre varie esperienze, da quelle artistiche agli apprendimenti scientifici (raccolte, catalogazioni, seriazioni, esperienza del ciclo), consente l'acquisizione di competenze motorie grazie alle ruvidezze e ai dislivelli del terreno, alla possibilità di arrampicarsi, salire, scendere, saltare, correre ed è il luogo ideale per immersioni di socialità e occasioni di cooperazione fra bambini: per la progettazione e la costruzione di un rifugio, la ricerca di alcuni dettagli, lo studio delle forme e dei colori.

Camminare nel verde, arrampicarsi, correre, coltivare un orto, osservare la vita che palpita nella corteccia di un albero, sono esperienze che possiedono un denominatore comune: quello di riconnettersi con madre-terra per coltivare identità ecologiche, capaci di meravigliarsi dell'incanto che la natura è capace di regalarci ogni giorno.

Anche **le esperienze all'interno** acquistano la loro importanza, pensare lo spazio come sorgente dell'esperienza dei bambini rappresenta il segnale di un'attenzione all'ascolto che anticipa e sostiene la cura della relazione dell'adulto nei confronti dei bambini, all'interno del contesto educativo.

Infine, l'intermediazione delle relazioni fra adulti, bambini e contesto, sostiene e regola il clima emotivo espresso in un tempo condiviso.

Instaurare una nuova forma di contatto e scambio con la famiglia, come portatrice del proprio mondo e delle proprie tradizioni, è come aprire le porte del Nido a quell'**oltre** che rappresenta la quotidianità di ciascun bambino/a. Per far sì che questo avvenga, saranno organizzate "giornate esperienziali" (giornata del genitore) durante le quali sarà lasciata allo stesso, ampia facoltà di scelta delle esperienze da proporre e condividere all'interno del gruppo dei bambini.

Il nostro progetto: **"VIVERE" Dentro, "ESPLORARE" Fuori, "ANDARE" Oltre.**

"VIVERE" DENTRO

Dentro (in)

Costruire un ambiente di apprendimento è come intrecciare tanti fili: l'idea della tessitura si adatta bene al significato del termine contesto che vogliamo diffondere, un insieme di scoperte, di esperienze, di sapere.

L'ambiente scelto per far vivere le esperienze ai bambini e alle bambine, acquista un valore aggiunto poiché non deve essere visto come un semplice contenitore ma come una risorsa, in modo da sostenere le esplorazioni arricchendo lo spazio di elementi che consentono di vivere nuovi stimoli

Oggi si sente parlare spesso di "ambiente di apprendimento" nell'ambito delle scienze dell'educazione. Ciò è dovuto ad un cambiamento di prospettiva in campo psico-pedagogico, lo stesso che ha fatto sì che l'attenzione si sia spostata dagli apprendimenti all'idea di bambino competente, protagonista attivo dei suoi processi di conoscenza.

Naturalmente lo spazio, ovvero l'ambiente di apprendimento, non è l'unico fattore da prendere in considerazione nel contesto di costruzione della conoscenza. Vi sono altri fattori, non meno



Servizi all'infanzia



Servizi culturali



Servizi anziani



Servizi amministrativi e mercati



Attività sportive e ricreative



Servizi pulizia verde pubblico



Inserimento lavoratori svantaggiati



Gestione strutture termali



Refezione scolastica



Servizi sociali e potenziamento ufficio di piano



Farmacie comunali



Gestione strutture residenziali



Servizi sanitari vari



Servizi disabili



Formazione e somministrazione

importanti, dagli educatori agli altri bambini fino agli strumenti da utilizzare, come quelli culturali.

Ascoltare i bambini, fare emergere i loro bisogni, è il presupposto della creazione di un clima favorevole alla successiva creazione della “comunità” che vedrà i bambini scambiarsi punti di vista, esprimersi, condividere opinioni ed esperienze. Lo spazio andrà quindi differenziato e organizzato in modo tale che esso favorisca la fruizione autonoma di ambienti e materiali e le modalità di apprendimento adeguate alle caratteristiche e ai bisogni ~~cognitivi~~ sia dei singoli individui che del gruppo.

La predisposizione degli spazi di apprendimento è il risultato di una progettualità educativa, realizzata con cura e attenzione

Ogni angolo del nido acquisterà la sua importanza, lo spazio diventa il secondo educatore in quanto veicola messaggi importanti per i bambini, suggerisce comportamenti, è portatore di significati ed è luogo di relazione e comunicazione.

Gli spazi all’interno delle sezioni sono organizzati in angoli d’interesse che offrono possibilità di gioco molteplici, di movimento, di concentrazione, di socializzazione, di libera esplorazione, di apprendimento, nel quale i bambini possono sostare individualmente, in coppia o in piccolo gruppo. Si tratta di creare un ambiente a misura di bambino, all’interno del quale ogni angolo è organizzato secondo le età e le finalità educative.

Al nido gli arredi e i materiali sono progettati per favorire l’autonomia, la crescita esplorativa e garantire al bambino la possibilità di collocarsi in una posizione attiva, di provare e riprovare, scoprire, sperimentare, fare ricerca e inventare.

Sarà utile avere in sezione un angolo “**Atelier**” uno spazio dove i numerosi linguaggi espressivi e le intelligenze dei bambini possano essere accolti.

L’Atelier ha introdotto la possibilità di offrire molteplici proposte, dove i materiali e gli strumenti presentati, offrono un’esperienza concreta, dove si sperimenta l’ipotesi, *dove i numerosi linguaggi espressivi e le intelligenze dei bambini possano essere accolti*, la ricerca individuale e di gruppo, favorendo in particolare percorsi inusuali e differenti.

Negli spazi interni troveremo così:

- Angolo lettura
- Angolo attività
- Angolo cucina
- Angolo dei travestimenti
- Angolo gioco
- Angolo Psicomotorio
- Angolo morbido
- Angolo delle scoperte (atelier)



Servizi all'infanzia



Servizi culturali



Servizi anziani



Servizi amministrativi e mercati



Attività sportive e ricreative



Servizi pulizia verde pubblico



Inserimento lavoratori svantaggiati



Gestione strutture termali



Refezione scolastica



Servizi sociali e potenziamento ufficio di piano



Farmacie comunali



Gestione strutture residenziali



Servizi sanitari vari



Servizi disabili



Formazione e somministrazione

“ESPLORARE” FUORI

Fuori (out)

Materiali sensoriali, curiosi, nuovi stimoli ed apprendimenti

La natura offre ai bambini un immenso patrimonio di materiali naturali ricchi di stimoli.

Infatti le qualità fisiche, percettive e trasformative estetiche ed evocative degli elementi naturali, le diverse strutture ed essenze, i profumi, aprono ad esplorazioni multisensoriali, stimolano la curiosità, la creatività, il pensiero divergente e metaforico dei bambini, assumono un valore del tutto nuovo, non più legato alla propria funzionalità. Si caratterizzano per essere quindi utilizzabili in modo polifunzionale e impertinente.

I materiali naturali arricchiscono ed espandono lo sguardo dei bambini.

Sin da piccoli, i bambini, ciascuno con i propri tempi e le proprie strategie, si pongono di fronte ai materiali naturali, di qualsiasi forma e consistenza, in un atteggiamento curioso, creativo e di ricerca.

Terre, sabbie, fango, legni, cortecce, rami, tronchi, radici, foglie secche e foglie verdi, erba, semi, fiori, frutti, pigne, sassi, sassolini, pietre, acqua e le infinite sfumature e diversità dello stesso elemento, ad esempio le foglie, potenziano la percezione e la discriminazione tattile; **il piacere di toccare, di tastare la consistenza, di sentire l'odore, vedere il colore, scoprire le caratteristiche della materia;** attraverso la manipolazione, favoriscono l'espressione di stati emotivi, sostengono nei bambini **abilità e manualità fine.**

Collezionare materiali ed emozioni

I bambini e le bambine, come è noto, sono grandi collezionisti di oggetti e in natura raccolgono sassi, legni, foglie, fiori, conchiglie, piccoli animali. Infatti sin da piccoli le tasche dei bambini, sono piene di oggetti, **musei sentimentali** ricchi di elementi che profumano di emozioni e di relazioni, di idee e personaggi inventati o simbolicamente vivi nel loro gioco. I bambini amano anche classificare e catalogare i materiali, dare un loro personale ordine agli oggetti. Questo apre piste di riconoscimenti, confronti, comparazioni, scoperta di biodiversità di forme colori e sfumature, consistenze e rumori che acquisiscono un nuovo senso insieme.

Collezionare è un gesto che dà piacere perché si decide di conservare un particolare che diventa protagonista in mezzo a tanti altri, regalando a ognuno emozioni uniche

Ma quale fuori?

Un'area interamente strutturata incanala il gioco spontaneo del bambino in attività ripetitive, programmate e scelte dall'adulto: **i bambini amano i luoghi indeterminati**, sostano alla ricerca di particolari che l'occhio distratto dell'adulto a volte non coglie, si meravigliano per un plotone di formiche che trasporta briciole lasciate dalla merenda consumata in giardino. Centri di interesse con **fazzoletti di terra da coltivare**, un angolo che si presta a funzioni simboliche come una **cucina di fango**, una **biblioteca di materiali naturali** (legni, sassi, foglie raccolte, radici), **cassette**, alcuni attrezzi e poi semplicemente e naturalmente cielo, aria e verde.

Tra i vari attrezzi da lavoro spuntano carriole, elemento mediatore tra indoor e outdoor, capaci di trasportare oggetti e materiali tra il dentro e il fuori e di contenere elementi naturali, esemplari raccolti che si offrono, nel dentro, ad essere indagati, esplorati attraverso i linguaggi dei bambini:



i contesti grafici pittorici, materici e di costruttività, arricchiscono le ricerche e le domande dei bambini che trovano risposte concrete nelle loro mani.

E l'adulto?

I contesti esterni, meno strutturati delle sezioni interne, facilitano altre posture funzionali e complementari per favorire e sostenere i processi di apprendimento spontanei dei bambini. L'educatore osserva e studia il fare dei bambini, prende nota, **si fa "ricercatore"**, si interroga e fa domande, studia processi e fenomeni, arricchisce il suo vocabolario, le sue conoscenze e rilancia sulla base delle osservazioni fatte. L'educatore **si fa "regista"**, predisponendo, nelle sezioni interne, contesti in grado di ospitare le raccolte e le varietà portate dai bambini e offre strumenti con i quali le indagini possono proseguire e approfondirsi.

Ridefinire il ruolo della vita all'aperto nella progettazione educativa e didattica dei servizi all'infanzia è una conseguenza importante, infatti educare all'aperto, costruire un contatto con la natura, ricreare relazioni che negli spazi chiusi non riescono a esprimersi appieno ed è oggi un valore aggiunto importante.

I nostri spazi esterni:

- Area green
- Area orto
- Area book crossing
- Area grafico-pittorico
- Area gioco libero
- Area sabbiera
- Area Mud kitchen
- Area del movimento



Servizi all'infanzia



Servizi culturali



Servizi anziani



Servizi amministrativi e mercati



Attività sportive e ricreative



Servizi pulizia verde pubblico



Inserimento lavoratori svantaggiati



Gestione strutture termali



Refezione scolastica



Servizi sociali e potenziamento ufficio di piano



Farmacie comunali



Gestione strutture residenziali



Servizi sanitari vari



Servizi disabili



Formazione e somministrazione

Raggio di Sole - Società Cooperativa Sociale - ONLUS

con sede legale e direzionale nel comune di Casoria (NA) alla Via Piave n.57 - 80026 - con sede amministrativa nel Comune di Milano (MI) alla via Monte Napoleone n. 8 - 20121 - con sede operativa in Afragola (NA) alla via Morandi, n. 7 - 80021

codice fiscale e P. Iva. n°05845721215

Tel. 081/18639880 - Fax. 081015.32.25 E-mail raggiodisole111@virgilio.it - PEC: raggiodisole.coop@pec.it

www.coopraggiodisole.it

• “ANDARE” OLTRE

Oltre (over)

Andare oltre, significa creare un modello innovativo in corso di sperimentazione attraverso la cura e la personalizzazione dell’ambiente culturale, si tratta di una metodologia formativa e di supervisione permanente realizzata secondo il modello del “**nido aperto**”, orientata all’attivazione dell’apertura al mondo esterno. Il nido si propone, quindi, come punto di ascolto, di confronto della storia di crescita di ciascun bambino/a.

L’oltre, successivamente, diventa un momento di riflessione condivisa tra adulti (educatrici, genitori, esperti) sui significati delle varie esperienze educative che nascono da diversi bagagli culturali, espressione di ciò che ognuno di noi porta con sé.

La partecipazione dei genitori alla vita del nido è diretta, sulla base del modello di nido aperto verranno coinvolti a cadenza settimanale o mensile nell’arco dell’anno educativo, famiglie, nonni, esperti (o altri adulti significativi per ciascun bambino) per dare il loro contributo al nostro progetto che si avvale di esperienze educative tangibili.

Si assiste ad un nuovo modello di apprendimento, che viene dall’esterno ed entra nel nostro servizio attraverso proposte differenti che verranno accolte in base alla varietà dei laboratori che si intende promuovere nel nostro percorso educativo. La presenza di questi momenti nella quotidianità, anche dopo il primo periodo di ambientamento, è sicuramente un arricchimento: per il bambino e le bambine, in quanto favorisce la costruzione nella sua mente di esperienze caratterizzate dalla continuità e dalla condivisione; ma anche per il genitore stesso e per l’educatrice, quale possibilità di rafforzare le basi del “ponte di fiducia” appena gettate attraverso la conoscenza reciproca.

I genitori possono dedicare del tempo, trascorrendo qualche ora della giornata al nido insieme al proprio bambino e ai suoi compagni, partecipando, così, ai momenti della quotidianità e proponendo un’esperienza da vivere insieme. Le proposte verranno presentate subito dopo la colazione, in una fascia orario in cui i bambini e le bambine in genere sono impegnati o lasciati liberi di esplorare gli spazi utilizzando tutto ciò che hanno a disposizione, in modo da garantire una continuità delle loro routine, ma accompagnati da un momento “esperienziale” differente.

Ad esempio, un papà con capacità nella gestione di un orto potrà decidere di proporre un’esperienza di contatto con la terra definendo il setting, direttamente all’esterno, o sfruttando strumenti per “portarlo” all’interno del nido (vasi, terriccio e palettine), coadiuvandosi con le educatrici.

Oppure una mamma di altra cultura, può proporre una lettura in lingua madre a tutti i bambini arricchendo l’esperienza di “altro” valore e “nuovi” significati.

Anche il territorio e le tradizioni ad esso collegato, faranno parte del nostro progetto “**Oltre**” portando avanti **incontri con la tradizione Senese** attraverso lo scambio tra nido e cultura.

Si cercherà di invitare al nido persone che rivestono figure storiche legate alle tradizioni della Città di Siena, come avvenuto negli scorsi anni.

In sostanza il concetto principale dell’oltre è di creare un modello in corso di sperimentazione in cui siano protagoniste le famiglie che portano dall’esterno una nuova forma di conoscenza, attraverso la lettura, le loro competenze e risorse. Andare oltre al giardino, significa ospitare l’altro (genitore ad esempio) che attraverso il suo contributo entra al Nido lo trasforma e contamina



portando con se la sua storia, la sua potenzialità che aiuta e contribuisce ad una nuova forma di nido utile per “rigenerarsi”, senza stravolgerlo.

Oltre che il dentro e il fuori c'è anche “**Altro**” che contamina il nostro Nido.

Coordinatrice pedagogica del servizio
 Dott.ssa Ilaria Lagioia



Raggio di Sole - Società Cooperativa Sociale - ONLUS

con sede legale e direzionale nel comune di Casoria (NA) alla Via Piave n.57 - 80026 - con sede amministrativa nel Comune di Milano (MI) alla via Monte Napoleone n. 8 - 20121 - con sede operativa in Afragola (NA) alla via Morandi, n. 7 - 80021

codice fiscale e P. Iva. n°05845721215

Tel. 081/18639880 - Fax. 081015.32.25 E-mail raggiodisole111@virgilio.it - PEC: raggiodisole.coop@pec.it

www.coopraggiodisole.it